VareseNews

Il Cardinale Scola per la seconda tappa della Via Crucis

Pubblicato: Lunedì 29 Febbraio 2016



Domani, martedì 1 marzo, alle 21, nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, presiederà la seconda tappa della Via Crucis, dal titolo «I volti della misericordia».

La Croce percorrerà la navata centrale del Duomo, portata nell'ultimo tratto dal cardinale Scola. La serata prevede un momento musicale, il canto d'ingresso, l'introduzione, la lettura dei brani evangelici e di alcune testimonianze, l'omelia dell'Arcivescovo, le invocazioni e i canti meditativi.

Alla celebrazione sono in particolare invitati i fedeli delle Zone pastorali V (Monza) e VII (Sesto San Giovanni) e gli appartenenti ad Apostolato della Preghiera, Comunità di Sant'Egidio, Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione, Comunione e Liberazione.

La celebrazione sarà trasmessa in diretta dalle 21 su Telenova (canale 14 del digitale terrestre), Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e Twitter (@chiesadimilano). La serata sarà seguita anche via Facebook (chiesadimilano.it). Da mercoledì 2 marzo il video dell'intervento dell'Arcivescovo sarà on line su www.angeloscola.it e su www.chiesadimilano.it, mentre Chiesa Tv trasmetterà la Via Crucis in replica alle 18 mercoledì 2 e venerdì 4 marzo.

Sono complessivamente quattro le tappe della Via Crucis che compongono l'itinerario catechetico per la Quaresima ambrosiana 2016. Le celebrazioni si svolgono ogni martedì sera in Duomo e sono presiedute dall'Arcivescovo.

Il titolo dell'itinerario catechistico di quest'anno è ispirato alla versetto della Lettera di San Paolo ai Romani "Ora si è manifestato il perdono di Dio" (Rm 3,21)

«Le parole di San Paolo aiutavano i discepoli di Gesù a riconoscere in lui e nella sua Pasqua il mistero della misericordia di Dio – sottolinea il vicario generale, monsignor Mario Delpini -. Nell'Anno giubilare voluto da papa Francesco sul tema della misericordia, la Via Crucis con l'Arcivescovo invita a fissare con fede e con amore lo sguardo su Gesù, nello strazio della Passione, per riconoscere nella sua obbedienza al Padre il dono della salvezza per tutti».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it